

CASE Vosino (Fimaa-Confcommercio) sul clima di fiducia spinto dagli ultimi dati: «Crescita annua a doppia cifra»

L'immobiliare rinato anche a Modena ma resta il freno sul non residenziale

MODENA

«**C**ome emerge dall'ultima nota trimestrale dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, il mercato consolidato in modo significativo la ripresa, con un tasso di crescita tendenziale di ogni genere di compravendita di poco inferiore al 9% su base nazionale» Oltre 220mila le nuove transazioni, calcolate in base alla quota di proprietà, che generano un clima di fiducia percepibile anche a Modena. A testimoniare, le parole del presidente di Fimaa Confcommercio Raffaele Vosino. «I segnali della svolta anche da noi sono ormai inequivocabili: il calo dei prezzi, che però è rallentato nell'ultimo trimestre, unito ad una stabilizzazione del costo del denaro e ad un ulteriore rialzo dei tassi fiducia tra i consumatori, hanno fatto aumentare, anche nel terzo trimestre, il volume di compravendite immobiliari residenziali, accelerando così una tendenza positiva ormai in atto dall'inizio dell'anno».

Basti pensare che, fa notare Confcommercio, stando ai numeri raccolti su un panel di agenzie immobiliari della provincia relativi al periodo gennaio-novembre, le vendite residenziali sono aumentate negli ultimi tre mesi di un ulteriore 8%, por-



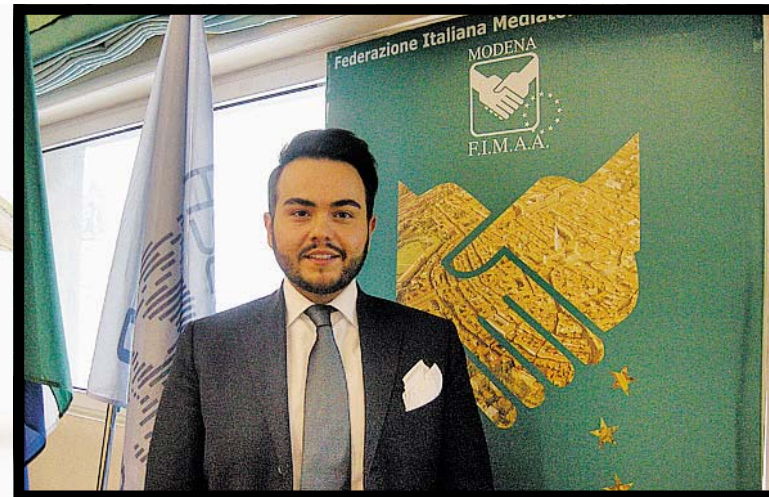
«Calo dei prezzi che rallenta e costo del denaro stabile: i segnali della svolta sono inequivocabili»

tando così il dato tendenziale di crescita annua attorno al 15%.

«Cifre incoraggianti - sottolinea Vosino - che sicuramente sono incentivate anche dai tassi di in-

teresse, mai così bassi negli ultimi anni». Gli ultimi dati elaborati da Crif su base Eurisc - il sistema di informazioni creditizie che raccoglie i dati di oltre 77 milioni di posizioni

- mostrano che anche nel mese di novembre la domanda di mutui da parte delle famiglie italiane ha fatto registrare una crescita sostenuta (42,4%) rispetto al corrispondente



AGENTI IMMOBILIARI E MEDIATORI CREDITIZI Raffaele Vosino dell'associazione di Confcommercio

me del 2014. Secondo questi dati, prendendo in considerazione l'aggregato dei primi 11 mesi del 2015, l'incremento dei mutui risulta ancora più forte (+55,1%), sostenuto anche dalle richieste di surroga e sostituzione, stimolate dalla contrazione degli spread e da un'offerta competitiva da parte delle banche.

Tuttavia, decisamente meno marcata risulta la crescita delle transazioni sugli immobili non residenziali. Come evidenzia la stessa nota trimestrale dell'Osservatorio del mercato immobiliare, il risultato migliore è del settore commerciale (+7,4%), an-

che se inferiore di quasi tre punti percentuali rispetto a quello ottenuto nel secondo trimestre e più moderati sono i risultati al rialzo degli altri comparti, ottenuti però dopo due trimestri segnati da perdite pesanti: +2,2% per per produttivo e +0,9% per il terziario.

«Anche a livello locale - commenta Vosino - abbiamo riscontrato un risveglio delle compravendite nel settore non residenziale anche se la crisi e un livello di tassazione su I-mu e Tasi che a Modena resta altissimo, sono un forte freno ad una ripresa degli scambi immobiliari».

BANCHE Ai fondi la maggioranza dello storico istituto delle popolari

Bper, perfezionata la cessione di Icbpi

Incasso di quasi 200 milioni, tenuto l'1,5% del capitale

MODENA

Un incasso di 197,6 milioni e una plusvalenza netta di 162,2 milioni: questi gli effetti, che portano un rafforzamento patrimoniale (41 punti di Cet 1 ratio), della vendita da parte di Bper di una quota di Icbpi, lo storico istituto delle popolari. Ieri è stata definita l'operazione, coi fondi Bain Capital, Advent International e Clessidra Sgr che, attraverso la partecipata Mercury Italy, hanno acquisito la maggioranza del capitale, di cui Bper ha ceduto il 9,14% e di cui mantiene l'1,50%. E' dell'8,40% circa la quota complessiva rimasta alle popolari: uscite definiti-



vamente Veneto Banca, Pop Vicenza e Carige.

E' stata di 2 miliardi e 150 milioni la valutazione del 100% dell'istituto, che tra l'altro controlla CartaSi, società leader nel mercato delle carte

di credito e dei pagamenti elettronici. Nell'accordo tra le banche e i fondi, Equita Sim e Mediobanca hanno lavorato come advisor finanziari.

(fra.tom.)

BANCHE - L'INIZIATIVA DI UNICREDIT

Due scuole modenesi premiate per i disegni sul risparmio

BOLOGNA

Circa 4000 alunni delle scuole elementari emiliano romagnole, 69 filiali in regione, circa 200 disegni in gara, 5 "giudici" alle prese con l'imbarazzo della scelta per decretare i vincitori di una gara, giocata con maestria tra pastelli e fantasia. Sono i numeri dell'edizione 2015 della Giornata del Risparmio per UniCredit. Oltre a visitare le filiali della banca sul territorio e a partecipare agli incontri tenuti dai team di UniCredit - si legge in una nota della banca -, i bambini hanno preso parte ad un concorso di disegno e creatività su un tema "da grandi" come il risparmio.

Una commissione giudicatrice ha individuato i mi-



CREATIVITA' Gli elaborati degli alunni per la Giornata del Risparmio

gliori disegni, scegliendo in relazione alla capacità di resa, per immagini e originalità, di un concetto di "risparmio" capace di tener conto delle esigenze della società contemporanea.

Per l'Emilia Romagna, dunque, sono sul podio gli alunni di Modena, Parma e Bologna. In dettaglio, quelli della V B della Scuola Primaria "Carlo Stradi", se-

guiti dal team UniCredit di Maranello (Modena); quelli della IV A della Scuola Primaria San Giovanni Bosco, seguiti dal team UniCredit dell'agenzia Modena Emilia Est; e quelli di V A e V B dell'Istituto La Salle di Parma, seguiti dal team UniCredit dell'agenzia Viale Piacenza. Le scuole dei vincitori riceveranno da UniCredit una stampante fornita da Samsung e alle singole classi andrà una coppa con la targa dedicata al "Campione del Risparmio". La consegna avverrà entro dicembre.